

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Puoi dare di più – Fano

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area

01 - Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Questo progetto vuole affrontare la sfida delle pari opportunità nell'educazione, pari opportunità scolastiche e formative a tutte le persone incontrate, offrendo accompagnamenti allo studio per i giovani in difficoltà e laboratori ludici creativi, potenziando l'attività educativa di un territorio, lavorando in maniera capillare su piccole frazioni e quartieri della diocesi.

Grazie a questo progetto si vuole far in modo che tutti i ragazzi e le relative famiglie possano accedere ad un servizio gratuito, che stimoli il ragazzo a scoprire le proprie potenzialità, grazie alle molteplici e variegata attività a cui lo stesso può scegliere di partecipare e di proseguire anche al di fuori dell'oratorio in maniera professionale. La co-progettazione tra gli enti di accoglienza ha l'obiettivo di costituire una rete di scambio di attività, laboratori, sussidi comuni, che favoriscano lo sviluppo di materiale utile sia per gli oratori presenti all'interno del progetto, sia per quelli esterni, spesso meno organizzati e strutturati.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Target 1: Necessità di ampliare e valorizzare gli spazi per favorire la possibilità a tutti di vivere il tempo libero in un luogo neutro vista la scarsità di proposte educative informali

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
Ampliamento orario di apertura dell'oratorio Nuovo calendario con orari stabiliti a	Attività 1.1 Promuovere l'oratorio con locandine e evento, con questa attività si cerca di fare un'analisi del territorio	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nel redigere locandine e creare eventi sui canali social per coinvolgere i giovani nelle attività della sede, mettendo a

seconda delle proprie esigenze	<p>captando i giovani che ruotano intorno all'oratorio; sia quelli che frequentano i cammini di catechesi sia i giovani che si trovano nella zona e non frequentano gli ambienti parrocchiali. Animazione del territorio anche attraverso strumenti di comunicazione come redazione di una locandina e evento sui social media</p>	<p>disposizione le loro capacità comunicative e la propria creatività.</p>
	<p>Attività 1.2</p> <p>Nuovo calendario con orari stabiliti a seconda delle proprie esigenze. Dopo aver recuperato alcuni giovani e spiegato loro la possibilità che l'oratorio offre, si cerca di stabilire degli orari tra i volontari presenti, in modo da coprire tutte le fasce orarie nella quale i giovani frequentano maggiormente l'oratorio</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nella stesura di un calendario inserendo anche il loro orario di servizio.</p>
<p><i>Target 2: Necessità di includere bambini e ragazzi italiani e stranieri, in percorsi educativi di rete, l'oratorio può essere utile alla costruzione di rete per valorizzare le proprie potenzialità</i></p>		
Laboratori creativi e artistici per bambini	<p>Attività 2.1</p> <p>Si cercano di organizzare attività adatte alla loro età (7-11). Laboratori pratici di bricolage, oggettistica, preparazione mercatino di Natale. Laboratorio di lettura per bambini delle elementari; Laboratorio artistico; Laboratorio manualità</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno i volontari nella ideazione e realizzazione di laboratori pratici e attività originali, coinvolgendo i destinatari della sede con l'aiuto di tecniche di animazione. Saranno direttamente coinvolti dall'ideazione alla realizzazione, cercando anche di valorizzare le proprie capacità, competenze e passioni.</p>
	<p>Attività 2.2</p> <p>Per la fascia 9-14 Si cercheranno di aumentare i corsi di musica presenti, coinvolgendo e pubblicizzando ancor di più questa iniziativa e provare ad intensificare il corso con altri strumenti e coinvolgendo</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno l'esperto stando accanto ai ragazzi/bambini e coinvolgendoli nell'attività</p>

	anche altri ragazzi di età maggiore	
Ideazione e promozione di diverse attività sportive e musicali rivolte ai ragazzi Centro estivo	Attività 2.3 Corsi e/o attività sportive visti i grandi spazi offerti, si cerca di valorizzarli e sfruttarli grazie alla presenza più costante dei volontari. Sia in inverno che nel periodo estivo si possono organizzare dei tornei di calcio, tennis, pallavolo, ect. Corsi di chitarra per bambini, ragazzi o giovani; corso di batteria, ect. Corsi di inglese per bambini, ragazzi e adulti Momenti di aggregazione con giochi in scatola	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancheranno gli esperti sportivi stando accanto ai ragazzi/bambini e coinvolgendoli nell'attività. Organizzeranno tornei sportivi in base alla preferenza dello sport
	Attività 2.4 Il centro estivo, oltre che ad offrire un ausilio alle famiglie durante il tempo delle vacanze estive dei loro figli, si propone come offerta educativa attraverso attività finalizzate allo sviluppo dei bambini e ragazzi sia sotto il profilo umano che religioso. Durante il periodo estivo si strutturerà e si collaborerà per la creazione, con l'aiuto del coordinamento oratori, di un sussidio per i giovani con il quale si seguiranno le attività oratoriali per il centro estivo, coinvolgendo le diverse fasce d'età	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE assieme ai volontari della sede organizzano il centro estivo dell'oratorio secondo le modalità e le necessità della sede. Saranno presenza attiva e continua del centro estivo, accompagnando i partecipanti alle varie attività, cercando di coinvolgere tutti alla partecipazione con attenzione all'inclusione dei bambini più fragili Si affiancheranno ai bambini e ragazzi nelle attività quotidiane, faciliteranno le fasi di ingresso e di uscita giornaliera.
<i>Target 3: Coinvolgere le famiglie dei bambini e ragazzi per favorire lo scambio intergenerazionale e passare più tempo con loro</i>		

<p>Incontri specifici con figure professionali</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e figure adulte per attività specifiche</p>	<p>Attività 3.1</p> <p>Si stilerà un calendario parallelo a quello delle attività dei ragazzi dove verranno inserite delle attività, dei momenti formativi, sulle tematiche dell'adolescenza, delle dipendenze da videogiochi o da social network e sulla formazione e informazione genitoriale attraverso tecniche specifiche.</p> <p>Saranno anche le famiglie a proporre nuove attività per i loro figli o nuovi argomenti di cui discutere negli incontri programmati per gli adulti/famiglie.</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</p> <p>organizzano assieme agli esperti e agli altri volontari incontri specifici per adulti e ragazzi con figure specifiche professionali, coinvolgendo anche la terza età su alcune attività specifiche.</p>
	<p>Attività 3.2</p> <p>Coinvolgimento delle nuove famiglie nelle attività aggregative del Natale, carnevale, Pasqua e periodo estivo</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancano i volontari della sede nel coinvolgimento delle nuove famiglie in specifiche attività aggregative</p>
<p>Attività che gli operatori volontari delle singole sedi svolgeranno in modo condiviso</p>		
<p><i>Target 4: Potenziare una rete consolidata tra gli oratori della diocesi per far sì che gli oratori non operano in gruppi separati ma con delle indicazioni diocesane</i></p>		
<p>Partecipazione all'equipe coordinamento diocesano oratori per ricerca e indagine scientifica sul disagio giovanile</p> <p>Favorire la messa in rete delle esperienze facendo la stesura di un sussidio per i</p>	<p>Attività 4.1</p> <p>Durante la partecipazione all'equipe di coordinamento diocesano oratori ci sarà una parte dedicata al sostegno nella progettazione, nell'individuazione di obiettivi pedagogici</p>	<p>GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</p> <p>attraverso questionari o altri strumenti di indagine, elaborano una ricerca e indagine scientifica sui giovani del territorio, lettura dati e elaborazione degli stessi per un dossier sulla situazione dei giovani nel territorio</p>

giovani e uno per le attività estive	Attività 4.2 Definire un'identità di oratorio diocesano tramite il coordinamento, il lavoro di rete ed eventi favorendo la messa in rete delle esperienze e la creazione di sussidi diocesani a supporto delle attività di ogni singola realtà, nell'ottica della creazione di una cultura oratoriale condivisa e infine una presentazione di un sussidio diocesano	GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE affiancati a volontari dell'equipe di coordinamento diocesano, per il periodo estivo struttureranno e presenteranno un sussidio con il quale si seguiranno le attività oratoriali per il centro estivo, coinvolgendo le diverse fasce d'età.
---	---	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

182603	ORATORIO GRAN MADRE DI DIO	Pesaro e Urbino	FANO	VIA DEL PONTE, 10	61032
182604	ORATORIO LA STAZIONE CUCCURANO	Pesaro e Urbino	FANO	VIA DELLA STAZIONE, 46	61032
182605	ORATORIO L'INCONTRO FENILE	Pesaro e Urbino	FANO	Piazza Santi Pietro e Andrea, 2	61032
182606	ORATORIO SANTA MARIA GORETTI	Pesaro e Urbino	FANO	VIA FILIPPO MONTESI, 5	61032
204703	ORATORIO SAN CRISTOFORO	Pesaro e Urbino	FANO	VIA ROMA, 118	61032
212301	ORATORIO PARROCCHIALE S. GIOVANNI APOSTOLO	Pesaro e Urbino	MONDOLFO	VIA GIACOMETTI, 3	61037
212637	CASA DELLA COMUNITA'	Pesaro e Urbino	COLLI AL METAURO	VIA CARDUCCI, SNC	61036

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio 0, senza vitto e alloggio 14, con solo vitto 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto. Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento. Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio). Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero). Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

giorni di servizio settimanali ed orario:

Modalità

Monte Ore Annuo

N° Ore Di Servizio Settimanale

20

N° Ore Annuo

1145

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante

l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Centro Pastorale Diocesano di Fano, via Roma 118 – Fano (PU)

Sede Fondazione Caritas Fano Onlus, Via Fanella 93 – Fano (PU)

Villa Scalabrini Loreto, via Guglielmo Marconi 94 - Loreto (AN)

Istituto Salesiano Madonna di Loreto, via S. Giovanni Bosco, 7 60025 Loreto (AN)

Domus San Giuliano, via Cincinelli 4 - Macerata (MC)

Villa Alta Prelato, via Bevano - Fano (PU)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si rinvia alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'ufficio nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento. Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che dell'utente dello stesso servizio. In particolare il progetto prevede le seguenti tecniche:

- lezioni frontali;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali.

Per affrontare i contenuti della formazione specifica vengono utilizzate le seguenti metodologie:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità dei volontari
- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi specifici affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto
- partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori dei centri
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;

- incontro e condivisione fra gli operatori volontari per una “restituzione” dell’esperienza.		
Contenuti della formazione: IL PROGETTO	Attività di progetto	ORE
Conoscenza del progetto, conoscenza delle sedi di servizio, conoscendo la struttura, dalla sua evoluzione fino alla forma attuale, conoscenza delle procedure operative, dei ruoli e delle figure all’interno della struttura, approfondimento delle attività e della responsabilità richieste al volontario	Tutte le attività	12
La Caritas Diocesana: la storia, il mandato, lo statuto, la struttura, i compiti, la sua funzione pastorale e pedagogica	Tutte le attività	
Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile Informazione e formazione sulle procedure adottate dalle sedi in merito al protocollo anti-contagio da Covid-19, qualora l’epidemia fosse ancora in corso	Tutte le attività	
Valutazione Modulo	Tutte le attività	

Contenuti della formazione: IL SETTORE D’IMPIEGO	Attività di progetto	ORE
Educare i giovani Addestramento al compito Acquisire competenze e abilità per lo svolgimento del servizio	Tutte le attività	30
Introduzione alle tematiche del settore dei centri di aggregazione	Tutte le attività	
Incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto: i minori nel territorio, disagio adolescenziale, conflitto fra genitori e figli, ecc	Tutte le attività	
Partecipazione a eventi formativi rivolti agli operatori dei centri per effettuare una verifica e una programmazione insieme, al fine di confrontarsi sui casi, sulle difficoltà incontrate, ecc.	Tutte le attività	
Specifiche tematiche del settore dell’animazione	Tutte le attività	
Competenze specifiche utili ad una crescita professionalizzante Risposte locali ai bisogni La rete dei servizi del territorio Il ruolo dei servizi sociali	Attività 3.1-3.2-4.1- 4.2	
Valutazione modulo	Tutte le attività	

Contenuti della formazione: LA RELAZIONE EDUCATIVA	Attività di progetto	ORE
La gestione delle relazioni con gli utenti e con i volontari. La relazione d'aiuto e la comunicazione efficace: tecniche e strumenti per relazionarsi con gli altri	Tutte le attività	10
Uno stile di presenza: imparare a "saper essere" prima di "saper fare". Resilienza, capacità di adattamento a nuove situazioni, problem solving e decision making	Tutte le attività	
Valutazione modulo		

Contenuti della formazione: LE DINAMICHE DI GRUPPO	Attività di progetto	ORE
Le dinamiche di gruppo: gestione delle dinamiche di gruppo e apprendimento metodologie di lavoro in gruppo	Tutte le attività	12
Il lavoro d'équipe: riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie	Tutte le attività	
Supervisione ed approfondimento della vita comunitaria: le bellezze e le difficoltà del vivere insieme.	Tutte le attività	
Valutazione modulo	Tutte le attività	

Contenuti della formazione: LA RIELABORAZIONE	Attività di progetto	ORE
Verifica degli obiettivi raggiunti e bilancio delle competenze personali acquisite durante la formazione	Tutte le attività	8
Revisione e verifica dell'esperienza di servizio in relazione al proprio vissuto e valutazione del percorso formativo	Tutte le attività	

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

70% - 30%

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Caritas Diocesana di Fano, via Rinalducci, 11 – Fano (PU)

Centro Pastorale Diocesano di Fano, via Roma 118 – Fano (PU)

Sede Fondazione Caritas Fano Onlus, Via Fanella 93 – Fano (PU)

ORATORIO GRAN MADRE DI DIO codice 182603 (sede del progetto)

ORATORIO SANTA MARIA GORETTI codice 182606 (sede del progetto)

ORATORIO LA STAZIONE CUCCURANO codice 182604 (sede del progetto)

ORATORIO L'INCONTRO FENILE - Fano Codice 182605 (sede del progetto)

ORATORIO SAN CRISTOFORO - Fano Codice 204703 (sede del progetto)

CASA DELLA COMUNITA' codice 212637 (sede del progetto)

ORATORIO PARROCCHIALE S. GIOVANNI APOSTOLO codice 212301 (sede del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: CANTIERI DI PARTECIPAZIONE MARCHE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema Helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema Helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO



GMO

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO
4	29

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Certificazione ISEE uguale o inferiore a 15.000 euro.

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma in cui questo progetto è inserito, si attiverà una promozione mirata sui giovani con difficoltà economica. Verrà coinvolta la rete Caritas che segue le situazioni di fragilità socio-economica del territorio, in particolare le Caritas parrocchiali e diocesane presenti nei comuni delle sedi di realizzazione del progetto. Grazie alla collaborazione dei coordinatori dei centri, titolari del trattamento dei dati personali degli iscritti, potranno identificare famiglie con giovani che hanno i requisiti per partecipare al bando ai quali verrà fatto un invito ad hoc sia telefonicamente che tramite locandina inviata su whatsapp o via e-mail. Volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati, insieme ai riferimenti dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente. Sarà coinvolto anche il Progetto Policoro, progetto della CEI che svolge attività di orientamento al lavoro attivo nella diocesi di Fermo e che ha contatti diretti con giovani, anche in difficoltà economica. Anche in questo caso si procederà con un invito personale tramite chiamata telefonica ed invio del materiale promozionale per mail e whatsapp. Inoltre, verranno contattati anche Informagiovani e Servizi Sociali dei comuni di riferimento che hanno contatti diretti con nuclei familiare con difficoltà economica. A loro verrà lasciato il materiale promozionale con i contatti dell'ufficio servizio civile della Caritas di Fermo e verrà chiesto di inoltrare tutto il

materiale informativo a nuclei familiari di loro conoscenza. Attraverso i social verranno promossi online i progetti destinati ai giovani GMO, in particolare attraverso la targhettizzazione sui social.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le sedi e le Caritas diocesane provvederanno alle spese per l'acquisto di un abbonamento ai mezzi pubblici per raggiungere la sede di servizio per i giovani in difficoltà economica. La responsabile dell'ufficio del servizio civile, in collegamento con le assistenti sociali della Caritas e comunali, accompagnerà e orienterà il giovane verso eventuali opportunità di sostegno economico a cui i giovani possono accedere. Inoltre, accompagnerà i giovani in un percorso di consapevolezza ed educazione finanziaria. Negli ultimi mesi i giovani saranno coinvolti nel tutoraggio ed orientamento lavorativo. L'ente metterà a disposizione dei volontari che non li possiedono tutti i dispositivi, come personal computer portatili, per svolgere la formazione in modalità on line. I dispositivi, la rete wi-fi e un'apposita aula nella sede della Caritas diocesana e delle sedi di servizio potranno essere usati dai giovani anche per frequentare percorsi formativi ulteriori, per aggiornare il curriculum e cercare opportunità lavorative.

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		20	8	28

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività: Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), - redazione di un corretto CV, - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.), - colloquio di lavoro, - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari e bilancio di competenze Attività di tutoraggio: Colloquio iniziale, modalità di lavoro individuale, durata 2 ore; Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo), modalità di lavoro di gruppo, durata 12 ore; Esercitazioni ricerca attiva del lavoro, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Bilancio delle competenze, modalità di lavoro individuale, durata 6 ore; Incontri con esperti, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Totale ore orientamento/tutoraggio: 28

Attività obbligatorie

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato; il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio

progetto/obiettivo professionale; l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall' incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti. Le attività previste sono: l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata colloquio iniziale (2 ore) percorso formativo e informativo di gruppo, con esercitazioni di gruppo (12 ore) esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV (4 ore) bilancio di competenze (6 ore) incontro con esperti (4 ore) Totale ore orientamento/tutoraggio 28 ore

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

incontro con consulente / agenzie per il lavoro (2 ore) incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro (2 ore) visita o visite aziendali (2 ore) Totale ore /orientamento (6 ore) Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).